

INTERPELLANZA

Accoglienza rifugiati: il Ticino faccia come la città di Berna

del 9 settembre 2020

Nella notte dell'8 settembre un vasto incendio ha raso al suolo il campo profughi sull'isola di Lesbo in Grecia. Un campo nel quale hanno finora vissuto più di 13'000 persone in un'area adibita ad ospitarne al massimo 3'000. Possiamo solo immaginare in quali drammatiche condizioni vivano queste persone (circa 400 sono bambini piccoli) che oggi si trovano senza nemmeno più un tetto, senza acqua, cibo e cure mediche.

La città di Berna ha subito dichiarato la propria disponibilità ad ospitare una ventina di queste persone. Un'offerta che certo non risolverà il problema delle politiche migratorie europee che scaricano sui paesi del Mediterraneo la gestione dei flussi migratori e che, fondamentalmente, è all'origine di questa situazione; ma che certamente rappresenta un gesto concreto di solidarietà e accoglienza.

Crediamo che il nostro Cantone, seguendo l'esempio della città di Berna, possa mettersi a disposizione per offrire ospitalità ad alcuni di questi rifugiati.

Chiediamo quindi al Consiglio di Stato:

1. Non ritiene il Consiglio di Stato di dovere e potere segnalare alla Confederazione la propria disponibilità ad accogliere 50 di questi rifugiati?
2. Non pensa di dover agire, ad esempio attraverso la conferenza dei direttori cantonali dei Dipartimenti di giustizia e polizia, affinché la Confederazione e gli altri cantoni si attivino per offrire accoglienza straordinaria a questi profughi?

Per MPS-POP-Indipendenti
Angelica Lepori Sergi
Arigoni Zürcher - Pronzini